



**CITTÀ DI GARDONE RIVIERA**

Via Carere, 5 – Gardone Riviera (BS)



**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**Adunanza Straordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica**  
**N. 15 del 31-03-2022**

**OGGETTO:** INDIVIDUAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITA' PER IL COMUNE DI GARDONE RIVIERA PER IL PERIODO 2022-2025 (ART. 3 - TQRIF, ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE ARERA 15/2022/R/RIF) IN QUALITA DI ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

L'anno duemilaventidue, addì trentuno del mese di marzo, alle ore 21:00, nella Sala del Consiglio comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito in sessione Straordinaria, ed in seduta Pubblica, sotto la presidenza del Sindaco, il Consiglio comunale composto dai Sigg.:

CIPANI ANDREA	Presente	SINIBALDI GIANLUCA	Presente
SERESINA GIANPIETRO	Presente	VICENTINI ANGELA	Presente
MAURI FABIANO	Presente	ZENI ADELIO	Presente
MULAZZI RENZO	Presente	PANSA CLAUDIO	Assente
AMBROSINI STEFANO	Presente	BERTHER GIORGIO	Assente
ARMELLINI GUIDO	Presente		

Totale presenti 9

Totale assenti 2

Assiste l'adunanza il Segretario generale, Dott.ssa VALERIA FERRO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco CIPANI Rag. ANDREA dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 15 del 31-03-2022**

**OGGETTO:** INDIVIDUAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITA' PER IL COMUNE DI GARDONE RIVIERA PER IL PERIODO 2022-2025 (ART. 3 - TQRIF, ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE ARERA 15/2022/R/RIF) IN QUALITA DI ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

*Su invito del Sindaco, il consigliere di maggioranza Ambrosini illustra quanto previsto dalla deliberazione di Arera n.15 del 18/01/2022 in ordine allo schema regolatorio di gestione e al livello qualitativo minimo che impone una serie di adempimenti aggiuntivi; evidenzia altresì la sussistenza di un obbligo di approvazione e pubblicazione della carta dei servizi da parte del Comune. Precisa inoltre che lo schema di cui alla presente proposta di deliberazione servirà come base per la definizione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani che avrà un arco temporale di efficacia più esteso rispetto a quello previgente.*

Si dà atto che gli interventi dei consiglieri che hanno partecipato alla discussione della presente proposta sono riportati e trascritti, in forma integrale, dalla relativa registrazione audio, nel documento depositato agli atti della segreteria comunale.

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

**VISTA** la Deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif, con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario quadriennale;

**VISTA** la Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha disciplinato il Testo Unico della "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), attuando l'obiettivo di "far convergere le gestioni territoriali verso un servizio agli utenti migliore e omogeneo a livello nazionale, tenendo conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica", che articola i seguenti obblighi di servizio:

- per la qualità contrattuale:
  - a) Gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio;
  - b) Gestione dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;
  - c) Punti di contatto con l'utente;
  - d) Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti;
  - e) Ritiro dei rifiuti su chiamata;
  - f) Disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- per la qualità tecnica:
  - a) Continuità e regolarità del servizio;
  - b) Sicurezza del servizio.

**RICHIAMATO** in particolare l'articolo 3.1 dell'Allegato A (TQRIF) che dispone quanto segue: *“Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito”*;

**CONSIDERATO** che

- entro il 31/03/2022, pertanto, ciascun Ente territorialmente competente(ETC) deve individuare il posizionamento nella matrice degli schemi regolatori, optando tra:
  - Schema I: livello qualitativo minimo;
  - Schema II: livello qualitativo intermedio;
  - Schema III: livello qualitativo intermedio;
  - Schema IV: livello qualitativo avanzato.
- in base al posizionamento scelto, si applicheranno i relativi obblighi di qualità contrattuale e tecnica, via via crescenti passando dal livello I al livello IV, con possibilità di determinare eventuali obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento (art. 2 deliberazione ARERA n. 15/2022; art. 3.2, Allegato A).

**TENUTO CONTO** che l'adeguamento agli obblighi ed il raggiungimento degli standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dallo schema della matrice regolatoria di appartenenza determinerà degli oneri da inserire nella componente “CQ” del piano finanziario 2022/2025, prevista dalla deliberazione ARERA n. 363/2021;

**RILEVATO** che all'interno dell'Allegato A alla Deliberazione 363/2021, ARERA definisce l'Ente Territorialmente Competente come “l'Ente di governo dell'Ambito,

laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

**VISTO** che l’articolo 3-bis del Decreto-Legge 138/11 al comma 1-bis, attribuisce agli enti di governo dell’ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, le *“funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo”*;

#### **RILEVATO CHE**

- nell’ambito del D.lgs. n. 152/2006 è permesso alle Regioni, ai sensi dell’art.200, comma 7, adottare “modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali”, predisponendo un Piano Regionale di gestione dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente;
- l’art. 201, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 specifica che: *“Al fine dell’organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, disciplinano le forme e i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d’ambito di cui al comma 2, alle quali è demandata, nel rispetto del principio di coordinamento con le competenze delle altre amministrazioni pubbliche, l’organizzazione, l’affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti”*;

#### **CONSIDERATO CHE**

- alla data di approvazione della presente Deliberazione non è noto il soggetto a cui è affidato il ruolo di Ente Territorialmente Competente per l’anno 2022 e che quindi siano da ritenere implicitamente assegnate ai Comuni le funzioni ad esso spettanti *oppure che nella Regione di appartenenza non è prevista o non è funzionante l’Autorità di ambito/bacino, di cui all’art. 3-bis del D.L. 138/2011 e che le funzioni di Ente Territorialmente Competente sono assegnate al presente Comune*;
- le funzioni riservate all’Ente Territorialmente Competente, in seno all’organizzazione dell’ente, sono distinte in quanto i compiti a cui esso è chiamato non si esauriscono nella sola validazione, intesa come verifica della congruità dei dati trasmessi dai diversi gestori, ma comprendono scelte che per la natura dell’Ente Locale non possono che spettare all’organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, nel caso specifico il Consiglio Comunale, che come disposto dal D. Lgs. 267/2000, art. 42 comma 2, lettera g) “[...] 2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: [...] g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti,

*sovvenzionati o sottoposti a vigilanza [...];*

**VISTO** che ai sensi dell'articolo 107 citato “i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo”;

**VISTA** la Deliberazione 363/2021/R/Rif, all'articolo 2 commi 2 e 3, nei quali viene definita la componente tariffaria CQ come “*la componente di cui al comma 9.2, di natura previsionale, per la copertura di eventuali oneri [...] aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio*”;

**CONSIDERATO** che l'individuazione dello Schema Regolatorio di Gestione tra quelli indicati all'articolo 3.1 del TQRIF consente la valorizzazione puntuale della componente CQ mediante la ponderazione sugli obblighi di servizio e sugli standard generali di qualità che il servizio di Gestione dovrà garantire a far data dal 01/01/2023;

**VISTO** il livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e la ricognizione condotta nella gestione del servizio dalla quale emerge che gli standard raggiungibili nel periodo 2023-2025 permettono di delineare un percorso che permette di inquadrare l'ente nello schema regolatorio I ovvero minimo;

**RITENUTO** per tutti i motivi esposti sopra di individuare come schema applicabile per il periodo di riferimento (2023-2025) lo schema I “livello qualitativo minimo”;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dai competenti Responsabili del servizio ai sensi dell'art. 49, co. 1, del d.lgs. n. 267/2000;

*Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge dai n. 9 consiglieri presenti e votanti,*

## **DELIBERA**

1. **di determinare** gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato digestione dei rifiuti urbani secondo *lo schema I “livello qualitativo minimo”* di cui all'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio digestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif.;
2. **di trasmettere** ai Gestori il presente atto affinché gli stessi possano provvedere alle necessarie determinazioni degli effetti incidenti sul Piano Finanziario 2022-2025 in corso di predisposizione, sulla base della scelta operata al punto precedente.

Successivamente,

*Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge dai n. 9 consiglieri presenti e votanti,*

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco  
F.to Rag. ANDREA CIPANI

Il Segretario generale  
F.to Dott.ssa VALERIA FERRO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 15 del 31-03-2022**

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 31-03-2022 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del d.lgs n. 267/2000;
- 

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'ufficio, su dichiarazione conforme del messo comunale, attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio online del Comune di Gardone Riviera ([www.comune.gardoneriviera.bs.it](http://www.comune.gardoneriviera.bs.it)) in attuazione del combinato disposto degli artt. 124, co. 2, del d.lgs. n. 267/2000 e 32, co. 1, della l. n. 69/2009.

Addì, 12-04-2022

Il responsabile della pubblicazione  
F.to Dott.ssa VALERIA FERRO

---

Copia conforme all'atto originale depositato presso l'Ufficio Segreteria.

Il segretario generale  
Dott.ssa VALERIA FERRO